



COMUNE DI PORTO RECANATI
Provincia di Macerata
Ufficio Tecnico – Serv. LL.PP. – Protezione Civile



DECALOGO



ART. 1 – FINALITÀ

Il Gruppo Volontari di Protezione Civile del Comune di Porto Recanati svolge e promuove attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di calamità naturali, catastrofi, o altri eventi simili, nonché di formazione nella suddetta materia.

ART. 2 – AMMISSIONE

L'ammissione al Gruppo, decisa dal Sindaco o suo delegato insieme al coordinatore tecnico, è subordinata a:

- Presentazione di apposita domanda;
- Autocertificazione di non aver subito condanne penali e di non aver in corso procedimenti penali;
- Possesso di sana e robusta costituzione fisica in relazione all'attività da svolgere, verificabile anche mediante visita medica disposta d'ufficio;
- Disponibilità a partecipare alla formazione.

ART. 3 –

Dopo l'accettazione della domanda, l'aspirante volontario assume la figura di allievo per un periodo di addestramento teorico/pratico di sei mesi.

Durante il periodo di addestramento, all'allievo verrà assegnata unicamente la divisa in dotazione al gruppo, a seconda delle disponibilità economiche dello stesso.

Agli allievi non è consentito la guida dell'automezzo sociale, sul quale peraltro possono essere trasportati in qualità di passeggeri.

ART. 4 – COMPITI DEL VOLONTARIO

Gli appartenenti al Gruppo sono tenuti a partecipare alle attività di previsione, prevenzione e soccorso con impegno, lealtà, senso di responsabilità e spirito di collaborazione, oltre a mantenere un aspetto decoroso e un comportamento adeguato all'incarico che si è chiamati a compiere. Essi non possono svolgere, nelle vesti di Volontari di Protezione Civile, alcuna attività contrastante con le finalità indicate.

ART. 5 -

Il volontario non agirà mai solo. Ricevendo segnalazioni da soggetti o da istituzioni preposti in quell'evento a coordinamento dovrà immediatamente rapportarsi con il Coordinatore e/o Responsabile operativo.



Una volta iniziato un servizio, questo non deve essere mai abbandonato o interrotto dal volontario, se non su ordine del suo Capo Squadra, del Coordinatore Tecnico o per gravi casi evidenti, comunque comunicati al Capo Squadra stesso.

ART. 6 – SANZIONI

Il volontario che, senza comunicazione alcuna, rimanga assente per un periodo di tre mesi dall'attività del Gruppo, incorrerà in un richiamo scritto da parte del Sindaco.

Il volontario che, ricevuto il richiamo scritto, non produrrà giustificazione alcuna e protratta la sua assenza per un ulteriore due mesi, perderà la qualifica di volontario di protezione civile con obbligo di riconsegna delle divise.

ART. 7

Le infrazioni al presente Regolamento comportano la sospensione temporanea del servizio e, in casi gravi, l'eventuale espulsione.

La sospensione temporanea può essere stabilita dal Sindaco e sentito il coordinatore; dopo aver accertato fatti e circostanze e dopo aver sentito le parti interessate.

L'espulsione sarà invece decisa dal Sindaco o delegato, dopo aver accertato fatti e circostanze e aver acquisito il parere del Coordinatore.

ART. 8 – DIVISE

L'Amministrazione provvede, nei modi e nei tempi ritenuti opportuni e compatibilmente con gli stanziamenti economici a disposizione, a fornire l'equipaggiamento.

Al volontario è fatto divieto assoluto di apportare modifiche tali da compromettere l'uniformità delle divise, nonché ad indossare le stesse fuori dai servizi svolti.

ART. 9 – AUTOMEZZI

Il conducente autorizzato all'uso degli automezzi è responsabile dei mezzi stessi e della loro custodia. È responsabile di tutto il materiale a bordo, ovvero deve assicurarsi che, al termine degli interventi o addestramenti, tutto il materiale sia rientrato, FERMA RESTANDO L'INDIVIDUALE RESPONSABILITÀ DEI VOLONTARI NELL'UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE.

Il mezzo del gruppo, se immatricolato come mezzo di soccorso, dovrà essere condotto esclusivamente da persone aventi da almeno 3 anni la patente di GUIDA, e aver compiuto 21 anni, come previsto dalla legge.



ART. 10 – APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore ad esecutività della deliberazione di approvazione.

